Lunedì 3 Febbraio 1890 (Abbonamento Postale) UDINE (Abbonamento Postale) Anno XIV — N. 29.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina cent. 10 la linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20.

L'AGITAZIONE DELLA STUDENTESCA.

Da giorni il telegrafo lavora per segnalare una *agitazione* degli studenti universitarii di Napoli, che trovò èco tra gli studenti di Roma, di Palermo, di Firenze.

Sino dal 27 gennajo erano avvenuti disordini nelle aule della Università Napoletana, e la polizia dovette intervenire a viva forza. Nel 28 gli studenti fecero una *dimostrazione*, che si recò alla Prefettura per chiedere le dimissioni del Rettore. Avendo il Prefetto rifiutato di ricevere la Commissione degli studenti, questi si recarono nelle cliniche per eccitare i compagni ad abbandonare le lezioni. A sciogliere la dimostrazione fu chiamata la truppa, e v'ebbero tre feriti, per buona ventura non gravemente. E la triste scena si rinnovò nel giorno 29. Un assembramento di trecento studenti davanti la Università venne sciolto a forza dalle guardie, dai carabinieri e dalla truppa, che dovette caricare gli studenti. Nessun ferito; ma si fecero quattro arresti, e l'Università fu occupata militarmente.

Questi i fatti di Napoli, che, appena si seppero pel telegrafo, suscitarono lo spirito di solidarietà degli studenti di Roma, i quali percorsero le vie della città e si recarono alla Redazione di qualche Giornale per protestare contro la Polizia ed il Prefetto di Napoli. E dagli studenti degli Istituti superiori di Firenze vennero dichiarazioni di associarsi alle proteste degli studenti napoletani. Poi da Palermo la compartecipazione degli studenti si fece ancora più energica, perchè deliberarono di astenersi dalle lezioni sino a che non si fosse data soddisfazione ai loro compagni di Napoli, e telegrafarono al professore Bovio contro quella Questura. Ecco, ecco che all'on. Bovio, il filosofo degli *ideali*, che la studentesca ricorre come a patrono autorevole!

Dacchè gli studenti ricorrono a codesto patrono, è facile immaginare quali sieno le loro idee e le loro aspirazioni in fatto di libertà. Nè li accusiamo tutti d'intenderla ad un modo così compromettente per la sociale concordia, e così diverso da quella della grande maggioranza degli Italiani. Sappiamo bene come pochi audaci riescano quasi sempre ad attirare a sè i molti timidi; d'altronde in tutte le comunità predomina spirito solidale, che se alle volte doventa stimolo ad atti egregi e generosi, talvolta sospinge a traviamenti deplorevoli, cui, per solito, segue tardo pentimento. Quindi siffatta solidarietà, che troppo spesso manifestasi in modo clamoroso, della studentesca italiana, noi l'abbiamo per cattivo sintomo, e tanto ne' riguardi delle discipline accademiche, quanto ne' riguardi dell'educazione civile della nostra gioventù.

Se il fanatismo di pretesi *ideali politici* turba ai giovani la serenità della mente; se amano frammischiarsi in dimostrazioni partigiane ed illegali; se aderiscono ad Associazioni democratico-radicali o socialistiche, non è a supporsi che loro rimanga il tempo, e nemmanco la volontà di dedicare proficuamente il proprio ingegno alla Scienza. Quindi, a vece di riuscire *belle speranze della Patria*, cresceranno irrequieti e malcontenti e restii a serio lavoro, per finirla poi con lo aggregarsi alla ciurma già numerosa degli spostati e de' plebei politicanti.

Ora la ripetuta manifestazione di quesintomi deve avvertire il Ministro della pubblica istruzione come convenga mantenere il prestigio della Legge anche nel santuario degli studj e nelle aule de' nostri Atenei. Ciò dicevamo, or non è molto, in casi analoghi all'on. Coppino; ciò ripetiamo adesso all'on. Boselli.

Dicesi che i quattro giovani studenti testè arrestati a Napoli pe' accennati disordini, saranno deferiti all'Autorità giudiziaria. Ma ciò non basta; anzi è doloroso che ciò debba farsi. Quello che importa più, si è che voci autorevoli e rispettate parlino a' que' giovani della dignità della loro classe, e degli alti doveri di cittadini cui tra poco deve essere assegnata un'azione nella civile società, e da cui la Patria aspetta utili servigj ed opere egregie. G.

A rivoluzioni politiche, riforme croniche.

A proposito del calendario sbattezzato del Brasile

Se noi volessimo ricercare minutamente le cause intime di ogni rivoluzione, — sia politica, o sociale o religiosa, — ritroveremmo che gli agenti promotori di quelle, — e con essi la bordáglia ebbra di tumulto e di licenza, — distavano *in sul momento* da ogni idea che suonasse di sereno avvenire, ma sottostavano inconsci alla evoluzione delle loro teorie, incarnate coll'andare degli anni e con lo incalzare degli avvenimenti nelle masse agglomeratrici della povera plebe, spettatrice e pur essa « *magna pars* » nelle innovazioni sociali, suggellate col sangue e coll'ardita ribellione. Ma tutti i più grandi agitatori di rivoluzioni, e per ciò stesso di constituzioni politiche o religiose, o sociali, ebbero sempre di mira di cangiare da bella prima radicalmente il cómpito del tempo fino allora invalso nella cariata società, da cui era per sorgere sulla sua instaurazione « *ab imis fundamentis* » un ordine affatto nuovo di dote e di civili fermenti. E per citare degli esempli, — trapassando epoche e memorie, — il cómputo de' Romani era assai vacillante. Sotto Rómolo, loro primo Re con Tito Tazio associatogli, essi avevano l'anno Etrusco di 304 giorni, o 10 mesi (4 di 31 giorno); ma Numa Pompilio, — riformatore religioso, — e quindi nella sua dittatoriale qualità di « Pontifex Maximus », introdusse al *romúleo* l'« *anno lunare* » di 355 giorni o 12 mesi (4 di 31 giorno; 7 di 29 ed uno di ventotto). A quest' anno di 355 giorni, i *Decemviri* aggiunsero, — due volte ogni quattr' anni, — « *un mese intercalare* » (di giorni or 22, ora 24), che tralasciavasi però ogni ventiquattro o ventidue anni. E sotto C. Giulio Cesare, — nel 46 av. Cristo — si diede all'*anno* una régola stabile, introducendo l'« *anno solare* » con un giorno intercalare a ogni quattrennio (dopo il 23 di Febbraio). Oltre a ciò, — il *mese romano* scompartivasi in *tre sezioni*: « Calende », — « None », — e « Idi »; e nel determinare le date indicavansi i giorni che mancavano ancora alla ricorrenza della più vicina delle tre epoche summenzionate. — I Cristiani si servirono del Calendario *giuliano*, prendendo però dagli Ebrei la divisione dell'anno in *settimane*, (hebdomadae) e indicando i singoli giorni con nomi di *Santi*. — È nota la riforma *gregoriana* (erroneamente attribuita al papa Gregorio XIII, mentre è tutta opera del medico calabrese Luigi Lilio). — Ma queste sono riforme croniche di lieve portata, a petto di quelle più vicine a noi, prodotte da violentissimi e impensati sconvolgimenti politico-sociali. A tutti è troppo manifesta la storia della francese rivoluzione, — di cui si commemorò nell'anno testè decorso il famoso anniversario con una grandiosa Esposizione mondiale. — I massimi promotori di essa, — Danton, Marat, Robespierre — affine di separare di pianta il passato dal presente, stabilirono un nuovo calendario.

L'anno *repubblicano* cominciava ai 22 settembre. Era composta di 12 mesi i cui nomi erano: —

Vendemiaire. = *Brumaire*, = *Frimaire*, = *Nivose*, = *Pluviose*, = *Ventose*, *Germinal*, = *Floreal*, = *Prairial*, - *Messidor*, = *Termidor*, — *Fructidor*.

Ogni mese era di 30 dì. Siccome per conseguenza a compiere l'anno comune residuavano cinque giorni, questi furono denominati *complementari*. e consacrati a Feste per inneggiare al *genio*, al *lavoro*, = alle *belle azioni*, = alle *ricompense*, — alle *opinioni*. E negli anni bisestili, = avanzando un sesto giorno, — questa veniva consacrato a festeggiare la *Rivoluzione*.

I *mesi* furono divisi in *tre decadi*, cioè decine di giorni: e la decima giornata di ciascun mese fu lasciata al *riposo*. E venendo alla nostra cronistoria recentissima del giorno, tutti noi *che leggiamo giornali* siamo pure a parte del cruccio brasilesco contro quell'assolutismo opprimente di Don Pedro; cosicchè quest'ultimo fu costretto di abdicare a quella *corona*, e venirsene mogio mogio in Europa, — ai patri lari. — Ed ora il Ministro degli Interni del Governo provvisorio del Brasile, ha decretato che con l'ostracismo della Reale Famiglia venga posto in vigore il calendario positivista di Augusto Comte: « *Humanidì* » *(giorno dell'uomo)* — *Maridì (giorno del marito)*. — « *Patridì* ». *(giorno del padre)* « *Filidì* » *(giorno del figlio)*. « *Fratidì* » *(giorno del fratello)*. « *Domidì* ». *(giorno della casa)*. « *Matridì* » *(giorno della madre)*. Si chiameranno quindinanzi i giorni della settimana, e: « *Mosè*, — *Omero*, — *Aristotele*, — *Archimede*, — *Cesare*, — *San Paolo*, — *Carlo Magno*. — *Dante*, — *Guttemberg*, — *Shakespeare*, — *Cartesio*, — *Federico il Grande*, » si chiameranno d'ora in poi i mesi dell'anno.

L'apparente rivoluzione brasiliana, o, — diciamolo meglio, — il malcontento dei suoi abitatori, ha partorito questa volta nel corso ricorso delle secolari rivolte una riforma cronica cotanto strana, sebbene escogitata da un grandissimo Pensatore, che è proprio il caso di ripetere: « chi si contenta gode »

Antonio Franceschi.

Una bambina fenomeno.

Anormalità rarissima.

Trieste, 2. La levatrice Luigia Driussi recava iermattina allo Spedale civico una bambina, nata mezz'ora prima, che nella sua mostruosità presentava all'occhio della scienza medica uno dei più rari fenomeni che da anni ed anni fosse stato osservato a Trieste ed altrove. La neonata, venuta al mondo dopo otto mesi di gravidanza, aveva una lunga breccia addominale dalla quale sporgevano gli intestini, il fegato e la vescica orinaria. L'apertura anale mancava completamente e quindi l'intestino, ch'era esposto, era rigonfio enormemente; quattro volte quello di un bambino normale. La colonna vertebrale era parzialmente aperta ed il midollo e il liquido cerebro-spinale si era riversato in un sacco che sporgeva alla regione sacrale.

Ciò che offriva pure un fenomeno maraviglioso era il fatto della vitalità che manifestava la disgraziata creatura; ciò che destò nei medici dello stabilimento il più grande interesse.

Il padre della bambina è certo Antonio Podgorny, vigile, abitante in via del Toro N. 7; la neonata fu battezzeta nell'Ambulanza chirurgica dello Spedale e le furono dati i nomi di Malnata Maria. Alle 7 e mezzo di ieri a sera lo stranissimo fenomeno viveva ancora.

L'industria dei giuocattoli.

Istituzione di una scuola in Piemonte.

Abbiamo tempo fa accennato come, in Italia, manchi affatto l'industria dei giuocattoli. Or ecco un primo tentativo felice in Piemonte, sul quale riferiamo togliendo le notizie da un articolo della *Gazzetta Piemontese*.

L'esempio che viene dal Piemonte potrebbe, forse, trovare anche nella nostra Provincia imitatori.

Il Comizio Agrario di Saluzzo ha istituito nella Valle Varaita una scuola pratica ambulante di industrie forestali.

Il mandamento di Sampeire nell'alta valle della Varaita è ricco di foreste di larice, di acero e di pino cembro; vi abbonda perciò la materia prima per le industrie forestali; la popolazione vi è densa, intelligente ed operosa. Questa località era pertanto indicata come la sede opportuna per un primo esperimento.

L'Esposizione di Cuneo aveva dimostrato che la fabbricazione di oggetti d'uso casalingo, pastorale ed agrario è da tempo esercitata in qualche regione della provincia cuneese come a Pamparato, alle due Frabose, ecc., e sarebbe stata opera lunga e difficile l'affrontare la concorrenza sia di queste antiche fabbriche, per quanto modeste, sia della stessa industria manifatturiera, la quale produce e smercia a buon prezzo consimili oggetti in legno, in ferro, in latta, in vetro, ecc.

Ciò che mancava quasi affatto a Cuneo era l'industria dei giocattoli, dei quali si può dire non esistano quasi fabbriche in Italia; sicchè pei giocattoli mandiamo all'estero, e specialmente in Germania, una ventina di milioni ogni anno.

Queste considerazioni decisero il Comitato Agrario di Saluzzo a dare la preferenza all'industria dei giocattoli.

La Direzione della scuola venne affidata ad abile intagliatore di Cuneo, ed a Sampeire fu inaugurata in sul fine d'ottobre scorso la prima tappa dell'insegnamento. Il Comizio sussidiato dal Ministero, dalla Provincia, dalla Camera di Commercio e dal Club Alpino, retribuisce il maestro e provvede i modelli, gli attrezzi per la lavorazione, i colori, ecc.

Il Comune ha disposto per la scuola officina un adatto locale accessibile al pubblico, e fornisce i banchi da lavoro, l'illuminazione ed una camera per l'abitazione del maestro.

Gli alunni sono numerosi, perseveranti e lavorano di buona lena, così che hanno ormai fabbricati tanti cavallini da fornire alcuni reggimenti di cavalleria, ed ora stanno costruendo vetturine e carriuole da appaiare ai cavalli. Tutti questi oggetti non sono certamente capolavori, ma molti di essi superano per valore artistico quelli che ci provengono dalla Germania.

In una lettera, il segretario comunale di Sampeire, signor Chiaffredo Valle, che colla commissione locale di vigilanza sorveglia la nuova scuola dice:

« La scuola di piccole industrie forestali procede mirabilmente. Il numero degli inscritti è di oltre sessanta, e sarebbero anche più numerosi se lo consentisse il locale. I frequentatori sono una ventina durante il giorno ed altrettanti la sera, e vanno sempre sostituendosi gli uni agli altri, cosicchè quando alcuno, per impedimento, non interviene alla lezione, tosto è sostituito da altro; in guisa che la scuola si può sempre ammirare al completo.

« Vi si vedono giovani dai 12 ai 20 anni ed anche più adulti. Attualmente ve n'ha uno trentacinquenne, di pro-

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 25

ANGELO NERO

ROMANZO

Seguiva a cavallo le caccie a corsa nella foresta di C.... a piedi le caccie a tiro nei boschi di V....; il che non le impediva di mostrarsi ogni sera infaticabile danzatrice.

Gli uomini non l'avevano mai trovata così graziosa: bisogna aggiungere che non l'avevano mai sospettata tanto civettuola; ed anzi faceva pompa di questo amabile vizio, così nuovo per lei, colla goffagine d'una principiante che non possiede ancora il giusto senso della misura. Le sue vivacità di contegno e di linguaggio oltrepasavano qualche volta le sfumature che segnano il limite fra la buona e la cattiva compagnia. Ma ciò non dispiaceva al barone, suo marito; egli anzi, se ne divertiva e ne faceva le grasse risate cogli amici.

Pare civetta di mestiere! diceva... Comincia una vita nuova... Forse vi ha un po' diesagerazione nel modo.. Ella è come gli sposi novelli che l'indomani delle loro nozze non vanno dire che delle sciochezze... Ma passerà!

Pure, dopo un certo tempo, finì col persuadersi che sua moglie ricercava con troppa predilezione la compagnia degli uomini.

Che tenesse loro assidua compagnia alla passeggiata, alla caccia, nella sala del bigliardo, pazienza! ma lo sorprendeva un poco che li seguisse per fino nella sala d'armi dove si riunivano quasi ogni mattina per tirare di scherma.

Questa sala era una vasta stanza monumentale col pavimento a mosaico, ben riscaldata, largamente rischiarata, in tutto conveniente a quel genere di *sport*. Alte banchine ricoperte di stoffa rossa in giro lungo i muri e sopra di esse sedevano gli spettatori.

La prima volta che il barone Montano e gli ospiti suoi videro subitamente, attraverso il denso fumo dei loro sigari, Enrichetta seduta sovra una di quelle banchine, provarono non solo viva sorpresa ma come un certo senso di malessere.

Era entrata pianamente senza farsi notare, e in silenzio si era collocata al suo posto osservando con molta attenzione gli assalti dei tiratori.

Parve a tutti cosa straordinaria che una donna come lei, stimata fino allora tanto sensibile e delicata, si compiacesse regalare ai propri occhi lo spettacolo di quei giuochi di scherma che necessariamente dovevano richiamarle alla memoria sinistri ricordi.

Pure dovettero abituarsi alla sua presenza, poichè da quel giorno Enrichetta non cessò di trovarsi una sola mattina alla sala d'armi nell'ora in cui il barone suo marito vi conveniva co' suoi invitati.

La strana donna pareva seguisse i loro colpi con crescente passione ed interesse. Un po' piegata in avanti, la fronte seria, l'occhio fisso, sembrava tutta assorta nella contemplazione, delle parate e delle risposte che si scambiavano gli avversari.

Ma sopra tutto quando il marito era in scena sembrava che la di lei curiosità e l'interesse toccassero il più alto grado d'intensità. Era allora così attenta che pareva non respirasse più. Quella estrema attenzione infastidiva lo stesso barone.

Frattanto Enrichetta, a forza di applicarsi, s'intendeva ora assai bene di scherma; si rendeva conto con tutta precisione dei colpi e della rispettiva forsa dei tiratori.

Fu così che potè assicurarsi come il marito fosse in realtà, secondo anche quanto diceva la voce pubblica, tiratore d'una destrezza, solidità e vigore non comune; e come fra gli ospiti presenti in castello uno solo potesse misurarsi con lui senza marcata sproporzione di forza. Era il signor di Camerino.

Costui anzi ebbe due o tre volte, in parte degli assalti, il vantaggio sul proprio ospite; ciò che valse qualche frase cortese o qualche complimento lusinghiero da parte della signora Montano.

(Continua).

fessione falegname e muratore, il quale lavora assai speditamente e con garbo, e, pei lavori già fatti, promette di poter sostituire il maestro quando ci verrà tolto.

« Un giovane pastorello di 12 anni, da un informe pezzo di legno, sa trarre senza aiuto alcuno svariate forme di capre naturalissime!! »

Il Comizio agrario di Saluzzo, incoraggiato dallo splendido successo di Sampeire, ha in animo di trasportare la Scuola a Saluzzo ed estendere quindi negli anni venturi l'insegnamento nell'Alta Valle del Po.

Nuova Sartoria

Onorevole Signore,

Incoraggiato dalla fiducia colla quale ebbe ad onorarmi la distinta Clientela e desideroso viemmaggiormente di soddisfare appieno sia per eleganza sia per bontà di confezione alle odierne giuste esigenze, vado ad aprire col primo marzo in questa città Via Bartolini 4 un magazzino sotto il titolo; **Alla Città di Udine.**

In esso riunisco un completo assortimento di stoffe inglesi e nazionali delle migliori qualità, nonchè di abiti confezionati *da passeggio e società, costumini per ragazzi, vesti da camera, impermeabili col mantello, plaid, ombrelle, camicie, cravatte, bastoni* ecc. ecc.

I signori Clienti troveranno altresì un elegante variatissimo assortimento di *soprabiti, giacche a due e ad un petto* d'ogni genere e d'ogni tinta, *calzoni di tutta novità, gilets piquet* inglesi garantiti, *gilets fantasia* di qualsiasi disegno e della più recente novità, articoli tutti ch'io garantisco e per la qualità della stoffa e per l'accurata lavorazione, assicurandola di aver tutto disposto per la pronta e perfetta esecuzione delle commissioni.

Nella lusinga di vedermi onorato de' suoi ambiti comandi, mi rassegno con tutta stima. *Quintino Leonelli*

Stabilim. Concimi chimici

Fondata nel 1849

DALLE

Langdale 's Chemical Manure Company Limited

di

Necastele on Tyne

Il sottoscritto, consegnatario esclusivo per la Provincia del Friuli, a conto dello Stabilimento suddetto, porta a conoscenza di tutti coloro cui può interessare, che, attesa la sempre crescente richiesta dei Concimi chimici di questa fabbrica, dovuta agli ottimi ed incontestabili risultati ottenuti nel corso di cinque anni consecutivi in tutte le località dove se ne fece uso, ha istituito, per la maggiore comodità dei Sigg. Committenti, i depositi seguenti, dove, a partire dai primi di Febbrajo p. v., potranno ritirare il quantitativo commesso di Concime, come fare qualsiasi nuova richiesta.

G. Della Mora.

Udine	presso	G. Della Mora suddetto
Varmo	»	Caneva Gius. Ag. Brunich
Mortegliano	»	Gennari Settimio
Pagnacco	»	Venturini Giuseppe
Buja	»	Giordano Francesco
Gorizzizza	»	Bearzi Giuseppe
Rivignano	»	Pasqualini Benigno
Latisana	»	Maurutto Antonio e G.
S. Giorg. al Tag.	»	Spangaro Andrea
Morsano	»	Driussi e Del Zuanne
S. Paolo	»	Borghesale Luigi
Teglio Veneto	»	Perotti Gio. Batta
S. Giov. Casar.	»	Della Santa Angelo
Spilimbergo	»	

Vino di S. Emilion

(BORDEAUX)

AL FERRO

preparato da FRANCESCO MINISINI

UDINE

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituente del sangue contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.

Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiajata contiene centigrammi 15 di ferro.

Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

All' Offelleria Dorta e C.

in Mercatovecchio.

Gli squisiti **Crapfen** (uso Vienna) si trovano d'ora in poi, caldi, ogni sera alla suddetta Offelleria, e continueranno ad essere confezionati per tutto il Carnovale.

TREFUSIA

— vedi AVVISO in Quarta Pagina. —

Cronaca Provinciale.

Il nuovo Circolo di Pordenone.

Pordenone, 2 febbraio.

Oggi ebbe luogo in seconda convocazione l'assemblea del Circolo operajo onde passare alla discussione dello statuto. Una cinquantina circa risposero all'appello. Il Comitato promotore, fra le basi fondamentali, poneva anche che il circolo doveva avere un indirizzo politico. Dopo animata discussione l'assemblea a maggioranza votò contro tale proposta del Comitato. Il Comitato promotore di conseguenza si ritirò, per rispettare la volontà della maggioranza, lasciando a chi crederà opportuno d'iniziare sotto altra forma il primitivo concetto della costituzione del Circolo.

B.

Una scenetta piccante.

Scrivono alla *Venezia* che in Cavasso Nuovo è soggetto di tutti i discorsi da qualche giorno una piccante scenetta, di cui fu attore il nuovo sindaco. Questi, una sera, entrò in una privata festicciuola da balla, e si decise a danzare da solo, gridando poi con quanto fiato aveva in gola:

— Viva il nuovo Sindaco!

e pretendendo che tutti gli altri gli facessero eco. Al paese non pare che codesto contegno fosse il più adatto alla prima autorità del paese.

Infanticidio.

Fu arrestata a Leproso, frazione di Ipplis, la contadina Colloricchio Lucrezia di anni sedici, la quale dopo aver dato alla luce un bambino, lo soffocò e lo nascose sotto un pagliericcio nella propria camera da letto.

Incendio.

Il fuoco, sviluppatosi nella casa di Padernelli Giovanni a San Giovanni di Livenza, danneggiò gran parte del fabbricato e distrusse tutte le masserizie, arrecando al proprietario un danno di lire 5500.

Società « La Concordia » in liquidazione.

Palmanova, 25 gennaio 1890.

Conseguita nelle forme legali l'approvazione del Bilancio e del Conto finale di liquidazione della Società, la Commissione Liquidatrice passa alla distribuzione dell'attivo sociale.

Verso l'esibizione dei titoli l'ex cassiere signor Sebastiano Buri è incaricato di pagare la quota spettante a ciascun azionista nei giorni non festivi a datare dal giorno 5 febbraio p. v. fino al 28 dello stesso mese dalle ore 10 alle 12 ant. presso la sede della locale Società operaia.

La Commissione liquidatrice.

Le notizie dall'Africa.

Il generale Orero compitua felicemente la marcia di ricognizione su Adua è tornata al di quà di Mareb lasciando la migliore impressione dell'Italia fra popolaqione di Adua, la quale accompagnò le truppe italiane per un buon tratto di cammino.

Il quartier generale venne portato a Godofelassi. La *Tribuna*, commentando questa, ch'è l'ultima notizia dall'Africa dice che forse avrebbe sorriso al generale Orero di procedere innanzi fino ai monti ove si trovano rintanati Ras Alula e Ras Mangascià, ma vi rinunziò in seguito ai consigli di prudenza, fattigli giungere ad Adua.

Una fiaba francese.

Il *Mèmorial diplomatique* di Parigi afferma che secondo notizie pervenute da Aden si prepara in Abissinia una sollevazione generale contro il Negus Menelik in causa alla stipulazione del protettorato italiano. L'Abissinia si costituirebbe in uno Stato indipendente.

Soggiunge che gli indigeni sono armati di fucili perfezionati e di carabine americane.

Maneggi e raggiri.

L'*Opinione* ha da Massaua una corrispondenza, secondo cui continuano i maneggi dei Greci e dei Francesi a nostro danno; ma ormai Menelik è convinto della nostra potenza e della nostra lealtà, specialmente dopo i rapporti speditigli da Makonnen circa alle accoglienze avute in Italia. Anche il russo Moscoff, compagno del celebre cosacco Atchinoff, vorrebbe indurre Menelik ad inviare una missione in Russia, per invitarla ad occupare un posto del Mar Rosso. Però Menelik si è rifiutato.

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorico.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Domenica 2-2-90	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.	giorno 3 ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millim.	760.4	758.3	760.1	759.8
Umidità relativa .	49	43	67	47.
Stato del cielo . . .	sereno	sereno	sereno	sereno
Acqua cadent. mm.	—	—	—	—
Vento (direzione .	—	E	E	E
Vento (veloc. cm.	—	8	5	3
Termom centigr.	1.9	4.3	0.3	1.1

Temper. mass. . . 4.5 | Temperatura minima
» min. — 1.9 | all'aperto — 4.6

Il segno — vuol dire sotto zero.

Telegramma meteorico

Riceuto alle ore 3 pom. del 2 gennaio.

dell'Ufficio centrale di Roma.

Tempo probabile:

Venti deboli settentrionali nell'Italia superiore freschi intorno a levante e Sud, cielo sereno brinate gelate al Nord.

Camera di Commercio

Adunanza del giorno 29 gennaio 1890.

Sunto del Verbale

Presenti: Masciadri, presidente, Dal Rorso, vice presidenti, Bardusco, Gonani, Kechler, Minisini, Moro, Morpurgo, Spezzotti, Tellini, Volpe A., Volpe M.

Scusano la loro assenza: Marcovich, Orter.

Sono letti i vesbali delle due ultime sedute.

I

Comunicazioni della Presidenza.

1. Richiesta della R. Intendenza di Finanza di Udine, la presidenza:

a. Espresse il voto che la Dogana di Trivignano, pur restando nella classe di secondo ordine, sia autorizzata, in via provvisoria, a daziare i vini, gli spiriti, gli olii non volatili, i generi coloniali e le droghe, e che presso la Dogana stessa avvenga, in determinati giorni, la visita del bestiame importato in Italia.

b. Visto l'art. 58 della legge 29 agosto 1889 n. 6363, serie terza, diede parere favorevole all'istanza della ditta Cecilia Fassetta, la quale chiedeva alla R. Intendenza d'essere autorizzata ad istituire un deposito all'ingrosso di tessuti nella zona di vigilanza.

c. Espresse parere favorevole alle cauzioni offerte dalle ditte G. B. Degani e G. Muzzatti, Magistris e C. per stituire in Udine magazzini doganali privati di spiriti esteri.

2. La presidenza fornì alla R. Prefettura di Udine i dati statistici sul movimento di Porto Nogaro durante l'ultimo quadriennio, indicò i Comuni compresi nella spesa d'interesse del porto e raccomandò che questo venga elevato alla terza classe.

3. La Presidenza promosse una adunanza allo scopo di indurre alcuni industriali ad unirsi in associazioni commercialmente organizzate per attivare in comune l'esportazione dei prodotti e per facilitarne lo smercio nel Regno.

L'adunanza portò qualche utile risultato per quanto riguarda l'esportazione dei mobili di legno curvato e, nei riguardi delle latterie, servì almeno a ridestare una questione vitale per l'industria casearia del Veneto.

Da Parigi, da Londra e dal R. Ministero del Commercio giunsero incitamenti a perseverare in così utile iniziativa.

4. Nell'interesse dei commercianti e spedizionieri di Udine la presidenza raccomandò al Ministero che fosse prorogata, fino alla decisione del Consiglio delle tariffe, la concessione di rispedire da Udine, con esenzione del diritto fisso, le merci provenienti dell'Austria Ungheria per le vie di Cormons e di Pontebba.

5. La Presidenza espose al Ministero i motivi, pei quali, anche nell'interesse del commercio di questo distretto, tornava conveniente di provvedere di due stalloni, uno di Roaster e l'altro Hacney od orientale, la stazione di monta equina di Udine.

6. Fu compiuta la revisione dei valori delle merci che formarono oggetto di scambio coll'estero durante l'anno 1889 e i risultati furono spediti al Ministero.

7. Udito il parere della Commissione nominata dalla Camera e dal Municipio di Udine con l'incarico se fosse da modificarsi la classificazione dei bozzoli, e vista l'urgenza, il Presidente assieme all'on. Sindaco di Udine avvisò il pubblico che nell'anno 1890 si formeranno tre distinte metide di bozzoli secondo le categorie seguenti: Nostrani gialli e bianchi — Incrociati (esclusi i polivoltini) — Giapponesi annuali verdi e bianchi.

La Camera approva.

8. Furono indicate a tutti i Municipi della provincia le norme da seguirsi per la compilazione delle liste elettorali della Camera, in relazione alla nuova legge comunale e provinciale.

9. Si promise d'informare regolarmente il Ministero sui prezzi delle merci che costituiscono la base principale degli scambi di questa provincia e così pure sui moti praticati in questi porti.

10. Il Ministero approvò il bilancio preventivo della Camera nelle cifre già da essa approvata.

11. Il Ministero dichiarò che le carte di legittimazione industriale per i viaggiatori italiani che si recano in Austria Ungheria devono essere rilasciate dalle Camere di commercio.

12. In seguito ad accordi col Consorzio delle Camere del Veneto non fu modificato il regolamento per l'esportazione del cuoio da suola con dazio di favore e fu rinnovato a questa provincia l'annuo assegno di 150 quintali.

13. Fatte alcune altre comunicazioni la presidenza si dichiara dolente di dover partecipare che il consigliere Degani, il quale da un ventennio presta alla Camera la sua intelligente operosità aveva presentate le dimissioni.

Il Consiglio unanime dà incarico alla Presidenza di esortare il consigliere Degani a recedere da tale proponimento, per non recare un danno alla Camera.

II.

Interpellanze.

Bardusco è convinto che la Presidenza concedendo agli operai tipografi la sala della Camera per le sedute che dovevano tenersi fra gli operai stessi ed i proprietari delle tipografie udinesi, allo scopo di discutere la tariffa proposta dagli operai, abbia fatto cosa lodevole; ma poichè tale concessione potrebbe essere da altri interpretata come un appoggio morale accordato ad una sola delle parti in contesa, desidera che ogni dubbio sia tolto dalle dichiarazioni che attende dalla presidenza.

Il presideote risponde che con quell'atto non volle fare apprezzamenti, ma vi fu consigliato soltanto dal desiderio di vedere composto un dissidio a tutti dannoso.

Bardusco si dichiara soddisfatto.

Kechler desidera conoscere se il Comizio udinese del 4 ottobre 1889 portò qualche risultato; se non ne avesse portato alcuno inviterebbe la Camera a provvedere.

Il presidente riferisce le pratiche da esso fatte ed informa sullo stato dalla questione, la quale sarà presto portata dall'onorevole Solimbergo dinnanzi al Parlamento. Prima di proporre provvedimenti crede opportuno di attendere la risposta del Governo alla interpellanza Solimbergo.

Bardusco, presidente del Comizio, dà pure informazioni sull'esito di quella protesta e sulla interpellanza Solimbergo. Udita la risposta drl Governo, il presidente del Comizio, il presidente della Camera ed il Sindaco di Udine vedranno se loro convenga di recarsi a Roma.

Kechler trova opportuno l'attesa e si dichiara soddisfatto delle risposte avute.

III.

Dogana unica nei pressi della stazione ferroviaria di Udine.

Il presidente riferisce le proposte della Commissione incaricata dello studio del progetto, sul quale il Ministero aveva chiesto il parere della Camera.

La Camera, accettando le proposte della Commissione, esprime il voto che sia ancora da ritenersi attuabile e da preferirsi ad ogni altro il progetto del protocollo verbale 24 marzo 1885, e raccomanda che, lasciato alla Società delle ferrovie il servizio doganale per le merci in transito, il Governo assuma interamente quello per le merci destinate alla città e alla provincia di Udine, affinchè le parti in persona possano effettuare le operazioni doganali.

IV.

Nuovi Consolati d'Italia all'estero.

La Camera, approvando gli studi e le proposte della presidenza, delibera d'inviarne la relazione al Ministero degli affari esteri, al quale raccomanda che siano istituiti dei vice-Consolati italiani a Giaffa, a Nisch, a Varna, Rustciuch ed una Agenzia commerciale italiana presso la R. Legazione di Belgrado.

V.

Linea di navigazione da Venezia pegli scali di Levante.

La Camera, accogliendo il voto espresso da una adunanza d'industriali friulani, delibera di raccomandare al Governo l'istituzione di una linea di navigazione da Venezia a Corfù, Patrasso, Pireo, Salonicco, Smirne, Cipro, Berutti, Giaffa, Porto Said ed Alessandria d'Egitto.

VI.

Tariffe ridotte per i viaggiatori di commercio italiani.

Il presidente riferisce che nella adunanza d'industriali friulani, dianzi ricordata, fu espresso il voto che sulle linee nazionali di navigazione siano accordate tariffe di favore ai viaggiatori di commercio italiani.

Bardusco propone che sia pure chiesta una tariffa ridotta per i commessi di commercio iteliani viaggianti sulle ferrovie nazionali.

La Camera delibera di raccomandare al Governo l'uno e l'altro voto.

VII.

Domanda della Società Dante Alighieri.

Kechler propone di concedere per un anno ed in via precaria alla Società Dante Alighieri di tenere le sue sedute e di conservare gli atti del suo ufficio nella Camera.

La proposta Kechler è approvata.

VIII.

Domanda della Scuola d'arti e mestieri di Udine.

La Camera accorda, in via d'eccezione, un nuovo sussidio alla Scuola, affinchè possa pareggiare le spesa incontrate alla Mostra di Verona.

La seduta è levata.

Il Presidente
A. Masciadri

Il Segretario
dott. Gualtiero Valentinis.

Il Consiglio dell'Associazione Agraria friulana

nella seduta di sabato accettò sei nuovi soci, prese atto del riscontro ministeriale, col quale nel mentre si approva il metodo designato dall'Associazione per istruire i panierai e si stabilisce per questo scopo un sussidio di L. 1000. Il Prof. Pecile prende l'occasione per informare il Consiglio come l'istruzione dei panierai nella campagna prenda una buonissima piega, e già sorsero scuole a Prepotto, S. Giorgio di Nogaro, Varmo, S. Giovanni di Manzano. È fra i migliori cestari di queste scuole rurali che si sceglieranno gli operai da ammetersi alla scuola di perfezionamento che sorgerà a Udine, destinata a dare personale per i lavori fini e da lusso.

Dopo udite le spiegazioni offerte del Cav. Biasutti e Comm. Billia membri della Commissione nominata per l'esame del voto da rappresentarsi al Consiglio superiore dell'Agricoltura riflettente agli inconvenienti derivati alla proprietà fondiaria dall'esistenza di aggravii non notificati nei registri censuari ad ipotecari, il Consiglio approvò il voto secondo che venne dalla detta Commissione formulato e cioè:

Ritenuto che nel Veneto i censi, i livelli perpetui, le locazioni ereditarie, le enfiteusi, ecc., ricordi di vecchie forme contrattuali, benchè non apparenti dai registri ipotecarii, affettano tuttavia la proprietà privata ed inceppano perciò e rendono spesso incerta la prova della libera proprietà stessa, l'Associazione agraria friulana fa voti perchè con opportuno provvedimento di legge, sia ingiunto al creditore la trascrizione dei loro titolo all'ufficio delle ipoteche, sotta pena, nel caso d'inadempimento, della perdita d'ogni diritto sui fondi obnoxi.

Un fenomeno

Ci si narra che nella vicina frazione di Laipacco, l'altro dì, nacque un vitello che aveva tutta la figura di leone. Peccato che quella povera gente, abbia squarciato e seppellito il feto mostruoso, anzichè farlo vedere a qualche professore perchè dicesse se valeva la pena di mandarlo ad un Museo Zoologico del Regno.

Bollettino militare.

Il bollettino militare pubblicato l'altro ieri contiene le seguenti disposizioni:

Piva Giuseppe sottotenente nel 35 fanteria è dispensato dal servizio effettivo e trasferito fra gli ufficiali di complemento nell'arma d'artiglieria del Distretto di Treviso.

Grappetti Francesco sottotenente di complemento nell'arma di cavalleria nel distretto di Udine è chiamato a subire gli esami di avanzamento.

Asti cav. Domenico maggiore della milizia territoriale, brigata di Verona, e domiciliato a Udine, e

Straulino Giovanni sottotenente nel 105. battaglione di milizia territoriale domicigtato a Udine chiamati a subire gli esami di avanzamento.

Ronchi Giovanni maggiore III battaglione Venezia della milizia territoriale, trasferito al 7o. reggimento alpini battaglione Gemona.

Il Ministro Bertolè-Viale soppresse 14 plotoni degli allievi di complemento, fra cui quelli del 46 fanteria di sede a Mantova, del 52 di sede in Verona. Fu soppresso il plotone degli allievi sergenti del reggimento di cavalleria Piacenza sede ad Udine.

Cotonificio Udinese

Capitale L. 2.000.000 — Versato L. 1.867.000

Udine, 27 gennaio 1890.

Ai Signori Azionisti

Pel disposto dell'art. 15 dello Statuto Sociale i signori Azionisti sono invitati ad intervenire all'**Assemblea generale** che avrà luogo nel giorno **16 febbraio p. v.** alle ore 2 pom. nella sala della Banca di Udine, per deliberare sull' ordine del giorno seguente:

1. Relazione del Consiglio d' amministrazione sulla gestione dell'anno 1889;

2. Relazione dei Sindaci;

3. Approvazione del bilancio 1889 e reparto degli utili;

4. Somina delle cariche.

Per intervenire all'adunanza, gli azionisti dovranno aver depositato al più tardi nel giorno 15 febbraio presso la Banca di Udine le rispettive azioni, che verranno loro restituite al termine dell' adunanza stessa.

Qualora l'adunanza andasse deserta per insufficienza di Soci intervenuti, le deliberazioni sull' ordine del giorno sopra indicato seguiranno in seconda convocazione nel giorno 24 febbraio alle ore 2 pom. nello stesso locale, qualunque sia il numero degli intervenuti (art. 21 dello Statuto).

Pel Consiglio d' Amministrazine
Il Presidente
C. Kechler

N.B. Restano in carica pel 1890 gli amministratori signori: Billia avv. Paolo, Kechler Carlo e Muratti Giusto, e sono a supplirsi i cessanti signori Braida Gregorio, Braidotti Luigi, Morpurgo Elio, Tellini Edoardo, nonchè i Sindaci e supplenti. Tutti i cessanti possono esser rieletti.

Teatro Nazionale.

Folla al veglione mascherato di ieri sera. - Molte mascherette, e le coppie danzanti numerose quanto mai.

Siamo entrati nel periodo più saliente della stagione carnovalesca ed i veglioni del Nazionale s'annimeranno sempre più.

Sala del Pomo d' Oro.

Una bella festa, frequentatissima, anche al Pomo d'oro e si danzò fino a questa mattina.

La gente onesta

Fu annunciato nel nostro Giornale di sabato lo smarrimento di una pelliccia. La signorina Lucia Dalla Pace la rinvenne, e si affrettò a farne restituzione.

Sala Cecchini.

Anche qui la veglia fu animatissima dal principio fino alla fine

Sior Checco gode tutta la simpatia del nostro pubblico, che non può far a meno di passare allegramente le serate nella sua bella sala.

Occhio alle medicine!

Jeri al Camposanto si fece l'autopsia d' un bambino di soli dieci giorni. Era figlio al custode del Cimitero. La mamma sua faceva uso di laudano. Il bambino essendo sofferente, si mandò a prendere in farmacia uno sciroppo. Durante una notte, scambiata una bottiglia con l'altra, fu dato il laudano al bambino. Da ciò, probabilmente, la di lui morte.

Morale: occhio alle medicine!

Scuola apprendisti panierai.

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha concesso un sussidio di L. 2000 quale concorso governativo nella spesa occorrente per la istituzione in Udine di una Scuola di apprendisti panierai.

Ferimento grave.

Fu arrestato certo Zilli Pietro fu Giacomo di anni 52 da S. Gottardo, perchè con un colpo di sasso alla regione parietale produceva al mediatore Montoni Domenico commozione cerebrale con emorragia sanguigna all'occhio sinistro. Lo stato del ferito è grave.

Funerali.

I funerali del dott. Giuseppe Antonini riuscirono degni dell'illustre defunto.

Quanto vi ha di cospicuo in Udine si trovava alla stazione alle 3.15 pom. Numerosissime erano le torcie.

Al cimitero l'avv. Schiavi pronunciò toccate e appropriate parole.

Ringraziamento

La famiglia della defunta Signora *Elisabetta Mucelli Corradini,* si sente in dovere di esternare i più sentiti ringraziamenti a tutti quei pietosi che in qualsiasi modo concorsero ad onorare la memoria della loro cara estinta; chiede in pari tempo venia per tutte le involontarie dimenticanze incorse in così luttuosaa circostanza.

Fuori porta Aquileia, e precisamente attiguo al magazzino Esportazione Uuova **F.lli Gondrand,** fra una quindicina di giorni verrà aperto un deposito di ottimi Vini Toscani della spett. Ditta

Giuseppe Pacini di Pistoja

ricchi di qualità eccellenti ad a prezzi convenientissimi.

Il rappresentante sottoscritto si lusinga quindi di essere onorato di copiose ordinazioni.

Riccardo Rebora.

VELOCIPEDISMO.

Il sottoscritto si pregia avvertire i Signori che desiderassero prendere lezioni di Velocipedismo, di essere a loro disposizione tutti i giorni, mattina e sera, nella Sala Cecchini – Via Gorghi.

Garantisce di rendere abile velocipedista con pochissime lezioni senza alcun pericolo

GIUSEPPE EGGER
Maestro di Velocipedi.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 2 Febbraio 1890.

Nascite.

Nati vivi	maschi	10	femm.	7
» morti	»	—	»	1
Esposti	»	2	»	2

Totale N. 28.

Morti a domicilio.

Margherita Gremese di Luciani di giorni 18 Catterina Giorgino Vicario fu Giuseppe d'anni 69 contadina — Oreste Rizzi di Marino d'anni 5 mesi 4 — Giovanni Marfini di Giovanni di mesi 8. — Maria Del Zotto di Giacomo di mesi 11. — Ines Stefanutti di Domenico d'anni 1. mesi 6. — Antonio Veretoni di Francesco d'anni 3. mesi 6. — Italia Cosani di Cristoforo d'anni 2. mesi 4. — Antonio Bettuzzi fu Pietro d'anni 68 agricoltore — Picciotti Magrini di Enrico d'anni 4. mesi 3. — dott. Angelo Buttazzoni fu Vincenzo d'anni 41 avvocato — Lorenzo Periz di Gio. Batta d'anni 5. — Luigi Zuccolo di Angelo d'anni 7 scolaro — Maurizio Scoccimaro di Antonio di giorni 15 — Clelio Basso di Agostino d'anni 1 mesi 7. — Santa Driussi di Angelo di mesi 9. — Antonio Lodolo di Giovanni d'anni 1 — Leonilda Zorzenone di Amadio di mesi 8. — Domenico Scalino fu Antonio d'anni 82 sarto. — Teresa Cavaluzzi Buscarolli fu Pietro d'anni 60 casalinga. Lazzara Buttazzoni fu Lazza o d'anni 2. — Emilia Fantebasso di Gaetano d'anni 7 scolara. Teresa Sbuelz - Marangoni fu Michele d'anni 85 possidente. — Giuditta Aurora Panigutti fu Antonio d'anni 35 sarte. — Francesco Cargnelutti di Giacomo d'anni 5 mesi 5. — Giuseppe Cerovello di Pietro di mesi 9. — Anna Colautti d'anni 31 setaiola. — Umberto Nazzi di Luigi di mesi 11. — Anna Maria Lazzarini di Andrea d'anni 1 mesi 7. — Ermenegildo Di Giusto di Antonio d'anni 2. — Giulia Floro di Antonio d'anni 1. — Arturo Marcuzzi d'anni 1 mesi 4. — Elisabetta Mucelli Corradini fu Giuseppe d'anni 13 civile.

Morti nell' Ospitale Civile.

Giovanni Poretti fu Domenico d'anni 60 facchino. — Luigi Asquini fu antonio d'anni 32 facchino.

Morti nell' Ospitale militare

Giovanni Bertazzo di Sante d'anni 22 soldato nel 35 Regg. Fanteria.

Totale N. 30.

dei quali 3 non appertenenti al Com. di Udine.

Matrimoni.

Domenico Angelo Ronco muratore con Anna Barletti contadina. — Angelo Berletti agricoltore con Teresa Ballico contadina. — Gio. Batta Bulian sarto con Italia Bianchi casalinga. — Domenico Pizzoni macellajo con Pia Rodeano tessitrice.

Pubblicazioni di Matrimoni

Pietro Antonio Tosolini operaio di Ferriera con Maria Peresa-Azzano contadina — Sante Dainero agricoltore con Anna Vicario contadina — Vittorio Bianchi tintore con Maria Zanuzzi setaiuola — Giovanni Olivo litografo con maria Premoso settaiuola — Giacomo Menegan merciaio girovago con Lucia Nascimbeni merciaia girovaga — Giacomo Aviano guardia daziaria con Rosa Deganis casalinga — Angelo Grosso tessitore con Orsola Rivolini domestica — G. B. Marian falegname con Angela Fabris casalinga — Abelardo Rossi capitano marittimo con Teresa Italia Miani sarta — Pietro Gennaro macchinista ferroviario con Lucia Colanovigh casalinga — Giuseppe Ongaro falegname con Angela Tonicelli casalinga — Leopoldo co. Gaspari possidente con Augusta Ciresola casalinga.

LOTTO

Estrazione del 25 Gennajo 1890.

Venezia	23	68	42	12	26
Roma	73	18	87	33	82
Napoli	48	27	61	83	52
Milano	25	65	45	35	80
Torino	82	42	30	25	17
Firenze	10	30	78	9	57
Bari	19	82	9	28	67
Palermo	44	72	38	35	13

Fra l' Italia e la Francia lo scambio di simpatie si rinnovò in occasione dei funerali dell' ambasciatore Mariani nella chiesa di Argagnes. Il ministro Spuller vi fece un discorso ispirato a sensi molto amichevoli verso l' Italia.

Banca Popolare Friulana di Udine,

CON AGENZIA IN PORDENONE.

Società Anonima

autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 31 Gennaio 1890

XVI Esercizio.

Attivo.

Numerario in Cassa	L.	66,485.22
Effetti scontati	»	2,963,222.56
Antecipaz. contro depositi	»	31,157.—
Valori pubblici	»	701,417.90
Deb. diversi senza spec. class.	»	1,652.77
» in conto corr. garantito	»	200,696.68
Riporti	»	—.—
Ditte e Banche corrispondenti	»	62,665.74
Agenzia conto corrente	»	60,694.62
Stabile di propr. della Banca	»	31,600.—
Depos. a cauz. Conto Corrente	»	354,059.50
Deposito a cauz. antecipazioni	»	46,725.80
Deposito a cauzione dei funz.	»	57,750.—
Depositi liberi	»	79,478.—
Totale dell'Attivo	L.	4,658,505.79
Spese d' ordinaria amministrazione L. 3,425.72		
Tasse Governative » 270.—	L.	3,695.72
	L.	4,662,201.51

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 L. 300,000.—		
Fondo di riserva » 76,487.34	L.	376,487.34
Differenze sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni	»	20,626.98
Depositi a risp. L. 1,227,743.57; » a picc. risp. » 76,938.21; » in conto corr. » 1,922,141.75	»	3,226,823.53
Ditte e Banche corrispondenti	»	363,975.60
Creditori diversi senza speciale classificazione	»	29,179.79
Azionisti conto dividendi	»	1,297.—
Assegni a pagare	»	382.—
Dep. Diversi per dep. a cauzione	»	401,685.30
Depositanti a cauzione dei funzionari	»	57,750.—
Depositanti liberi	»	79,478.—
Totale del passivo	L.	4,557,685,54
Utili esercizio 1889 da ripartirsi	»	60,270,41
Utili lordi depurati dagli int. pass. a tutt'oggi L. 11,642.08		
Risc. e saldo utili esercizio prec. » 32,603.48	L.	44,245.56
	L.	4,662,201.51

Il Presidente Ing. **C. Tonutti.**

Il Sindaco A. MAURONER — *Il Direttore* OMERO LOCATELLI

Notizie Telegrafiche.

Cronaca della malora.

Boston 2. — Un incendio distrusse una casa abitata da alcuni italiani. Si hanno a deplorare cinque morti ed otto feriti, di cui uno mortalmente.

Congiura?

Sofia, 2. — Il maggiore Panitra fu arrestato per avere eccitato gli ufficiali ad un movimento per detronizzare Ferdinando; sembra però che non essendovi prove dell' esistenza d' una vera congiura, Panitra sarà punito soltanto in via disciplinare.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

NON PIÙ STRINGIMENTI ed ogni inveterata malattia segreta. Guarigione garantita in 20 o 30 giorni mediante il solo uso dei Confetti vegetali Costanzi. *Vedi « Non più stringimenti » in 4.a pag.* 1

Col 15 marzo 1890

D' AFFITTARSI

i seguenti locali nel suburbio Pracchiuso, N. 65 - IV:

Fabbrica per uso conciapelli con e senza arnesi, diritto d' acqua.

Locale uso lavanderia, magazzino, granajo, con orto annesso.

Vasti magazzini e granai.

Locali d' abitazione e scuderie.

Per informazioni rivolgersi al signor Giovanni Fabris, agente dell' Impresa Foraggi, suburbio Pracchiuso 65 - IV.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Udine.

Ore antimeridiane

M	1.40	per	Venezia
O	2.55	»	Cormons-Trieste
O	5.20	»	Venezia
O	5.45	»	Pontebba
D	7.48	»	Pontebba
M	7.50	»	Palmanova-Portogruaro
O	7.53	»	Cormons-Trieste
—	8.05	»	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.
M	9.6	»	Cividale
O	10.35	»	Pontebba
—	11.05	»	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.
M	11.10	»	Cormons
D	11.15	»	Venezia
M	11.25	»	Cividale

Ore pomeridiane

O	1.10	per	Venezia
M	1.2	»	Palmanova-Portogruaro
—	2.05	»	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.
M	3.30	»	Cividale
O	3.40	»	Cormons-Trieste
O	4.—	»	Pontebba
O	5.24	»	Palmanova-Portogruaro
O	5.45	»	Venezia
D	5.54	»	Pontebba
—	6.—	»	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
O	6.—	»	Cormons-Trieste
D	8.20	»	Venezia
M	8.24	»	Cividale

Ore antimeridiane

Arrivi a Udine.

M	1.05	da	Trieste-Cormons
O	2.24	»	Venezia
M	7.31	»	Cividale
D	7.49	»	Venezia
—	8.45	»	S. Daniele
M	9.2	»	Portogruaro-Palmanova
O	9.15	»	Pontebba
O	10.05	»	Venezia
M	10.22	»	Cividale
O	10.57	»	Trieste-Cormons
D	11.04	»	Pontebba

Ore pomeridiane

—	12.35	da	S. Daniele
O	12.35	»	Trieste-Cormons
M	12.50	»	Cividale
M	3.10	»	Portogruaro-Palmanova
O	3.15	»	Venezia
—	3.27	»	S. Daniele
M	4.19	»	Cormons
O	5.6	»	Cividale
O	5.10	»	Pontebba
D	5.42	»	Venezia
M	7.33	»	Portogruaro-Palmanova
—	6.33	»	S. Daniele
O	7.28	»	Pontebba
O	7.50	»	Trieste-Cormons
D	8.12	»	Pontebba
M	11.05	»	Venezia

NB. — La lettera **D** significa Diretto — la lettera **O** Omnibus — la lettera **M** Misto.

Villino da vendere.

Nell' ameno paesello di Buttrio è vendibile a discretissime condizioni un villino completamente ammobigliato con locali annessi uso scuderia e circondato da due pertiche di terreno oltre campi tre vicinissimi al paese.

Per trattative rivolgersi alla Direzione di questo Giornale.

Vino del Reno

SPUMANTE

Deposito esclusivo per **Udine e provincia** presso la **Bottiglieria Ceria** via Mercatovecchio, Udine.

Vino Barolo vecchio del 1880 per Convalescenti.

LUIGI ZANNONI

UDINE — **TRIESTE**

V. *Savorgnana n. 14* — *Piazza della Borsa n. 10*

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

di

Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA

delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO,

Accordature, riparazioni.

LA VELOCE

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE — SEDE IN GENOVA

SOCIETÀ ANONIMA — CAPITALE L. 15 MILIONI

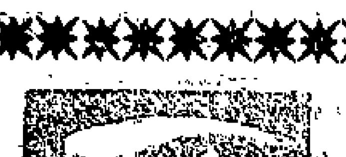
LINEA DEL PLATA **partenze da Genova al 3 14 e 24 d'ogni mese per Montevideo e Buenos Ayres, Piroscafi: Nord America, Duchessa di Genova, Duca di Galliera, Vittoria Matteo Bruzzo, Europa, Napoli.**

LINEA DEL BRASILE ***(provvisoriamente sospesa)***

Per informazioni e passaggi rivolgersi in Genova, alla Sede della Società, Piazza Nunziata N. 17.

Subagente della Società in UDINE, sig. Lodovico Nodari, **Via Aquileia — Spilimbergo sig.** Arturo Trigatti — **Latisana sig.** Colonna Girolamo — **Palmanuova sig.** Steffenato Giovanni — **Gemona, sig.** Cristofoli G. B — **Tarcento sig.** Cussich Girolamo — **Tolmezzo, sig.** Moro Giacomo — **Asolo, sig.** Corrà Arturo — **Pontebba, sig.** Englaro Cesare **ed altre Subagenzie nei Comuni della Provincia collo stemma della Società nelle rispettive Insegne.**

LE INSERZIONI dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'Ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C., MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Marose — PARIGI, Rue de Maubeug — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**



MIRACOLOSA INIEZIONE O CONFETTI VEGETALI COSTANZI.

Guariscono radicalmente in 2 o 3 giorni, le ulceri in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo o donna siano pure ritenute incurabili. Sanano altresì a dati certi in 20 o 30 giorni gli stringimenti uretrali i più inveterati senza uso di candelette, vincono i flussi bianchi delle donne, segregano le arenelle, e tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente antiflogistic. — Gli affetti da mali cronici che prenderanno i *Confetti* unitamente all' *Injezione*, e coloro che si curano appena il male si manifesta giusta l'istruzione, ottengono la guarigione con sorprendente brevità di tempo. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati Medici di tutta l'Europa, attestati visibili in Parigi Boulevard Diderot 38, presso l'autore Prof. Angelo Costanzi e garentito dallo stesso agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. — Prezzo dell'injezione L. 3, con siringa privilegiata L. 3.50. Prezzo dei confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso dell'injezione, scatole da 50, L. 3.80. — Tutte con dettagliatissima istruzione unita ad un estratto di oltre 50 importanti attestati medici e lettere di ringraziamenti di ammalati guariti durante lo scorso anno. Si trovano in tutte le buone farmacie e drogherie dell'Universo. — A UDINE presso la Farmacia del Sig. AUGUSTO BOSERO che ne spedisce anche in provincia a 1/2 di pacco postale mediante aumento di cent. 75.

ALA FARMACIA

DI GIACOMO CONESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini in UDINE

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età nell'alto, medio e basso Friuli hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello all'abbondare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il carro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approfittare. Una delle prove del reale merito di questa farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flate (flacons) da L. 2, 1.50, 1.25, e in bottiglia da un litro circa a L. 8.50.

L'acqua Anticanizie di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti col loro colore primitivo la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle ed alla salute, ed insieme più facile ad adoperarsi in non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua, che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — *Costa L. 4 la bottiglia.*

I suddetti articoli si vendono, a Milano, da A. MIGONE e C.i, Via Torino N. 11, e da tutti i principali parrucchieri, profumieri e farmacisti del Regno. — *Per le spedizioni per pacco postale aggiungere Centesimi 75.*

TREFUSIA

ALBUMINATO DI FERRO NATURALE

del Cav. Prof. LUIGI D'EMILIO di Napoli

È la sola raccomandata dagli illustri Professori:

BIONDI - BONFIGLI
CANTANI - CAPOZZI - CELLI
DE RENZI - FEDERICI
LORETA - MARCHIAFAVA
MURRI - SEMMOLA
TOMMASI
TOMMASI CRUDELI ECC. ECC.

È il primo dei ricostituenti, il maggior stimolante degli organi formatori del sangue.

La Trefusia Luigi d'Emilio *è preparata secondo i più rigorosi dettati della scienza moderna, col sangue arterioso di giovani e robusti animali bovini, osservando il massimo rispetto per le teorie batteriologiche - Memoria scientifica e documenti si inviano GRATIS.*

GUARISCE
Anemia
Rachitismo
Scrofole
Clorosi
Leucemia
Pellagra
e tutte in genere le debolezze e distrofie del tessuto sanguigno.

Innumerevoli guarigioni di casi disperati

attenti alle falsificazioni ed imitazioni

Napoli, Farmacia R. del Leone, Via Roma, 303; Farmacia Internazionale — In Udine presso le farmacie Angelo Fabris e Alessi, e in tutte le farmacie.

RESTITUTIONS FLUID
BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, i visciconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister - Anglo - Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura *rimpiazza il fuoco*, guarisce le distazioni, (sforzi delle articolazioni, dei legamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i vesciconi e cappelletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. = È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri, delle gambe dei puledri, usato come *rivulsivo;* guarisce le angine malattie polmonari, artridi ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito in Udine presso la Drogheria di F. MINISINI, Via Mercatovecchio.

Il racconto della nonna.

— Io mi trovavo quella sera — così cominciò la buona vecchierella — accanto al fuoco. La Mariettina, seduta mi vicino, s'affaticava e chiacchierare, indovinate un po'... colla sua bambola e l'accarezzava e la baciucchiava... Lo meritava proprio di essere accarezzata, quella bambola! Era graziosa, ben vestita, con movimenti nuovi di capo e di braccia!... Gliela aveva regalata io...

— E dove comperata? — le chiesi, con vera curiosità, desiderando io pure far un regalo ai miei bimbi.

— Dove comperata?... Non c'è che un solo *negozio* a Udine che meriti di essere visitato; per questi generi, cioè bambole di legno, di cera, di gomma, ecc.

— Ho capito: il negozio del signor

DOMENICO BERTACCINI

in

Via Mercatovecchio

— Quello, quello. Son già degli anni ch' io mi servo in quel negozio e me ne trovo contentissima. Tutte le novità in genere di giocatoli vi si trovano: Sior Meni ha un assortimento che in nessun luogo trovasi l'eguale. Tramway, barche, molini, bambole grandi, bambole piccine... Sior Meni è la Provvidenza dei nostri bimb

FERRO - CHINA - BISLERI

Milano — FELICE BISLERI — Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore di bibita all' acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico.

Sig. **Felice Bisleri** MILANO

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il liquore FERRO CHINA BISLERI, non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco e di singolare efficacia nelle cure delle malattie che addimandano l'uso nei rimedi tonici e ricostituenti, e fra queste vanno pur comprese le psico nevrosi nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.

CAV. Cesare DOTT. Vigna
Direttore del Frenocomio di S. Clemente

DOTT. Carlo Calza
Medico Ispettore dell' Ospitale Civile

Venezia, 20 Agosto 1885.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Giacomo Commessati; Alessi Francesco, Minisini Francesco, Fabris Angelo e Girolami - Filippuzzi. In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

Prezzo Bottiglia grande L. **5.50** mezza Bottiglia L. **3.**

Avviso.

— Luce più luce! — domandava ansioso il grande poeta tedesco Göthe sul punto di morte.

È la luce la grande aspirazione di tutti gli uomini. Non appena scende la notte e tutto il creato ravvolge nelle sue cupe tenebre; ecco per ogni casa accendersi vive fiammelle.

Immensi benefattori della umanità furono gl'ideatori delle lucerne a olio ed a petrolio, delle candelle e dei candelieri, delle Lumiere a benzina — per tavolo, da sospendere al soffitto, da infiggere alle pareti — per uso di camera e da cucina, di atrio e di stalla, da carro e da carrozza benedetto chi si da il fastidio di tenere un assortimento ben provvisto di tutte queste varie specie di lumiere! ma tre volte benedetto chi tiene

che gareggiano colla luce del gas e colla luce elettrica, che abbagliano col loro splendore, e rallegrano gli spiriti e consolano i cuori.

Il negozio laboratorio DOMENICO BERTACCINI in via Mercatovecchio è riccamente fornito di tutte le sorta di questi lumi ere, lampioni, fanali...

FARMACIA C. TANTINI
VERONA

La dentifricia del comm. Vanzetti rende ai denti la bellezza dell'avorio e li preserva dalle carie

La dentifricia del comm. Vanzetti conferisce all'alito piacevole fragranza e rinforza le gengive fungose smorte e rilassate

La dentifricia del comm. Vanzetti per la chimica sua composizione non arreca il benchè minimo danno allo smalto dei denti.

La dentifricia del comm. Vanzetti è specialità del chirurgo - farmacista Carlo Tantini di Verona.

La dentifricia del comm. Vanzetti è oggetto di numerose imitazioni e falsificazioni; si esiga perciò sempre la vera Vanzetti - Tantini.

La dentifricia del comm. Vanzetti si spedisce franca in tutto il Regno inviando l'importo a Carlo Tantini Verona, coll'aumento di cent. 10 per qualunque numero di scatole.

La dentifricia del comm. Vanzetti si vende a lire una la scatola, con istruzione, in Verona alla farmacia Tantini alla *Gabbia d' Oro* Piazza Erbe 2.

In Udine *presso le farmacie* **Gerolami** *e* **Minisini** *ed alla profumeria* **Petrozzi** *e nelle principali farmacie e profumerie del regno.*

EAU DE LYS

Quest' acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie del viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

LE TOSSI

ostinate prodotte da raffreddore da l'uso col. dal salso, la raucedine, le irritazioni di petto, l'asma ecc. guariscono bronchite delle inromate:

PASTIGLIE DEL DOVER
con Balsamo del Tolù

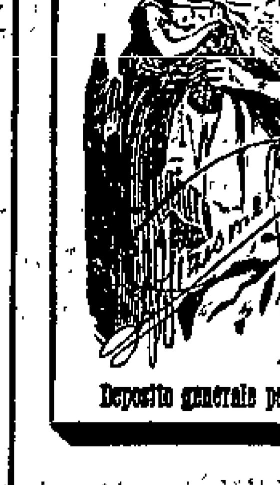
Specialità della Farmacia Tantini di Verona

Cent. **60** la scatola con istruzione.

Esigere le vere: **DOVER TANTINI**

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Deposito Generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d' Oro — In Udine presso le Farmacie Gerolami e Minisini e presso le principali farmacie del Regno



Farina alimentare pei Bambini

di **FRANZ GIACOMELLI**

VIENNA - Fünfhaus, Stadiongasse, 1 - **VIENNA**

Prescritta dalle primarie autorità mediche d'Austria e dell'estero quale **insuperabile alimento per bambini in sostituzione del latte materno** *che rimpiazza perfettamente. L'uso di questa farina si è generalizzato in poco tempo per la sua* **potenza nutritiva.**

Costa soli 10 centesimi al giorno per bambino.

Trovasi in tutte le farmacie. — Prezzo: L. **1,55** la scatola.

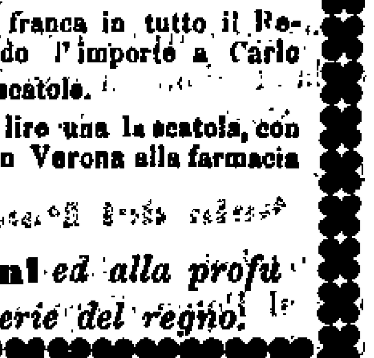
Con Centesimi 50 d'aumento si spediscono fino a 6 scatole franco per posta.

Deposito generale per l'Italia presso **A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo, 11 - Roma, Napoli, Genova, stessa casa.**

Vendita in Udine, *nelle farmacie F. Comelli G. Girolami, De Vincenti Foscarin, Francesco Minisini.* — Vendita in Cividale *nella Farmacia Podrecca.*

Non è per vanagloria...

No, non è per vanagloria che il sottoscritto di spone qui alla pubblica disamina i titoli di premi da lui conseguiti alla Esposizione provinciale Friulana. Quei premi egli ha la coscienza di esserseli meritati: ed è quindi con legittimo orgoglio che se ne prea. Il suo laboratorio in metalli argentati e dorati è ormai fra più favorevolmente noti della Provincia, **per l'accuratezza del lavoro, per la modicità dei prezzi.**



Ma oltre questi lavori, il sottoscritto tiene un ricchissimo deposito di oggetti per camere e cucine; lumiere di tutta novità, oggetti svariati, per tutti i gusti e per tutte le borse.

Unico deposito di arredi per chiesa dorati ed argentati, con laboratorio speciale pel rinnovamento anche di oggetti vecchi a prezzi favorevolissimi.

Domenico Bertaccini
con negozio in via mercatovecchio.